

Periodico per la promozione dell'attività dell'Istituto Internazionale Conoscenze Tradizionali-ITKI UNESCO; Banca Mondiale sulle Conoscenze Tradizionali-TKWB; Premio Eco and the City Giovanni Spadolini; Osservatorio Europeo del paesaggio; Organo ufficiale della Community Network Guglielmo Marconi

## LA GRANDE BELLEZZA L'ITALIA DEL PATRIMONIO UNESCO



### DIETRO LA SIGLA LA CRESCITA DEI VALORI DI ICOMOS



### RES TIPICA ANCI SUL COMUNE SVENTOLA LA BANDIERA ARANCIONE



### NUOVO PIGNONE UNA FABBRICA E LA CITTÀ ANTICA CAPITALE

Il Premio Eco and the City  
riscopre Firenze



L'ASSOCIAZIONE PAESI BANDIERA ARANCIONE, HA RILANCIATO LA VITA NELL'ENTROTERRA E IN CAMPAGNA, DOVE SI REGISTRA, DOPO ANNI DI PROGRESSIVO ABBANDONO, UN'INVERSIONE DI TENDENZA, MA ANCHE DI COSTUME SOCIALE: LE NUOVE GENERAZIONI E LE NUOVE COPPIE PREFERISCONO, INFATTI, TORNARE A VIVERE NEI LUOGHI DAI QUALI, MOLTI ANNI PRIMA ERANO PARTITI GENITORI E NONNI ALLA RICERCA DI UN BENESSERE LEGATO AL LAVORO NELL'INDUSTRIA, PIUTTOSTO CHE ALL'EMIGRAZIONE. UN RITORNO ALLE ORIGINI CHE SI TRADUCE IN UNA VERA E PROPRIA RINASCITA PER I BORGHI RURALI, CON LA RISCOPERTA DI ANTICHE TRADIZIONI E LA VALORIZZAZIONE DI UNA MILLENARIA CULTURA CONTADINA

L'EFFETTO ENTROTERRA FAVORISCE LA RIPOPOLAZIONE DEI PICCOLI COMUNI, INTERESSATI, IN PASSATO, DA SPOSTAMENTI MIGRATORI VERSO LE AMERICHE E LA PIANURA DOVE SI ERA INSEDIATA L'INDUSTRIA. LA REGIONE LIGURIA SUPPORTATA DAL TOURING CLUB ITALIANO, A FINE ANNI '90, IDEÒ UN MARCHIO DI QUALITÀ TURISTICO-AMBIENTALE DESTINATO AI BORGHI RURALI, RACCHIUSI TRA COSTA E MONTAGNA, DOVE TRADIZIONI, CULTURA CONTADINA E SAPORI TIPICI SI RITROVANO INTATTI SULLE COLLINE, TRA I CAMPI TERRAZZATI E COLTIVATI A VITE E ULIVI. **SASSELLO, PAESE DELL'APPENNINO, AL CONFINE TRA PIEMONTE E LIGURIA, DOVE L'ALLORA SINDACO PAOLO BADANO PROMOSSE PER PRIMO QUESTO PROGETTO PILOTA.** DOLCEACQUA, AL CONFINE CON LA FRANCIA, COMUNE WIFI FREE, CON IL PALLINO DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE, HA UNITO, INVECE, IN UN'ASSOCIAZIONE, 199 LOCALITÀ DISTRIBUITE IN TUTT'ITALIA

## SUL COMUNE SVENTOLA LA BANDIERA ARANCIONE



Il mercatino di Fontanellato



**L**'esigenza di dotarsi di un marchio di qualità turistico-ambientale, l'ha avuta per primo Sassello, un piccolo borgo dell'Appenino Ligure, situato vicino al confine con il Piemonte, conosciuto per la produzione del biscotto amaretto (Amaretto morbido di Sassello) di pasta alle mandorle, una ricetta risalente al XIX secolo e che annualmente viene festeggiato in una sagra a tema. Un paese anche noto per la tradizione culinaria contadina per i piatti a base di funghi, i salumi e la carne di pregio, la cacciagione (cinghiale, capriolo, lepre e fagiano) e la torta pasqualina, particolare torta salata di verdure e uova che si prepara nel periodo pasquale. La proposta del Comune avanzata alla Regione Liguria di ideare un riconoscimento ufficiale per le località dell'entroterra, venne accolta con entusiasmo. Si trattava di salvare questi territori dallo spopolamento e rilanciarli sul piano turistico. Una vera e propria sfida per queste terre racchiuse tra costa e montagne, a due passi dal mare, interessate da spostamenti migratori verso le Americhe e la costa genovese e savonese, dove si era insediata l'industria. Sono località dove tradizioni, cultura contadina e sapori tipici si ritrovano intatti nel cuore dei borghi, sulle colline, tra i campi terrazzati e coltivati a vite e ulivi. Nella regione che ha la percentuale più alta d'Italia di territorio boschivo, sono molti i paesi da visitare con le tipiche case e i ritmi tranquilli della campagna, con le tradizionali architetture dei borghi rurali, spesso di origine medievale, che variano, da ponente a levante. Territori unici per le ricchezze di attrattive naturali, paesaggistiche e culturali che affondano le proprie radici in tradizioni millenarie unite ad una splendida accoglienza turistica.



Il suggestivo panorama di Dolceacqua

## LA PRIMA VOLTA DI UN PICCOLO COMUNE



[01]

Sassello ha fatto da apripista di un progetto pilota, nato nel 1998, che, grazie all'efficacia dell'idea curata dal Touring Club, poté far decollare il programma territoriale Bandiere arancioni, destinato ad avere successo non soltanto sul territorio ligure, ma su tutto il territorio nazionale. Il riconoscimento ufficiale (primo in Italia e in Europa) venne assegnato al Sindaco di Sassello, Paolo Badano [foto 1] (oggi presidente onorario dell'Associazione Bandiera Arancione) il giorno 11 novembre 1999 nella sede del Palazzo Ducale di Genova, affinché salvaguardasse la località dotata di un centro storico di antico splendore, con palazzi del 700' / 800' ricchi di arte e di fascino. Ne seguirono altri per far prendere forma all'esigenza di una maggiore valorizzazione dell'entroterra: il paesaggio, la storia, la cultura, la tipicità. Gli obiettivi previsti dalla prima idea di Bandiere arancioni erano per i tempi fortemente innovativi e precursori di temi sentiti e affrontati solo in questi ultimi anni. Oggi sono 13 i Comuni liguri che hanno ricevuto il marchio di qualità turistico-ambientale del Touring. In Italia sono 199 i Comuni, distribuiti nelle varie regioni: tutti con la caratteristica di essere localizzati in una zona interna, non costiera. E con la peculiarità di essere in grado di valorizzare il patrimonio culturale, tutelare l'ambiente, promuovere la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici. Un marchio di qualità che può essere anche ritirato qualora non venissero mantenuti i requisiti nel tempo. La verifica avviene ogni tre anni con una tempistica fissata da TCI a livello nazionale.



Una veduta della fortezza di San Leo

## ARANCIONI PER VOCAZIONE

Nel 2002 a Dolceacqua, in provincia di Imperia, fu costituita dalle 16 località "arancioni" di allora, l'Associazione Paesi Bandiera Arancione con lo scopo di riunire i paesi che hanno ottenuto dal Touring Club Italiano il riconoscimento della "Bandiera arancione". In questo luogo vicino al confine con la Francia, è presente la Sede Nazionale. Anche Dolceacqua è di antica origine: il nome deriva dal latino "villa dulciaca", fondo rustico di età romana. Le più remote testimonianze del popolamento della zona sono rappresentate dai castellari dell'età del Ferro, rozze fortificazioni in pietra a secco ad anelli murari concentrici. Le tracce archeologiche raccolte confermano che questi capisaldi di difesa del territorio servivano per protezione di villaggi, pascoli e campi. La storia di Dolceacqua si identifica con le vicende del castello e della signoria dei Doria che vanta tra i molti personaggi Caracosa, madre dell'ammiraglio Andrea Doria; la dinastia entrata sotto la protezione sabauda, dal 1652 fu a capo del Marchesato di Dolceacqua. La storia di oggi è quella di un borgo ben conservato che guarda al futuro con l'occhio attento della cultura dell'innovazione. Il Comune wifi free ha, infatti, adottato la tecnologia più moderna per garantire, con un progetto innovativo, servizi di comunicazione, promozione ed assistenza alla visita turistica del borgo. Il progetto è stato finanziato con i soldi ricevuti dal Bando Regionale sui Servizi Associati con l'obiettivo di fornire maggiori servizi ai cittadini e contestualmente individuare forme di promozione ed incentivazione alla presenza di turisti sui territori.

## UN PROGETTO WIFI FREE

*"Il modello si può senz'altro esportare - ammette Fulvio Gazzola, sindaco di Dolceacqua [foto 1] e presidente dell'Associazione Paesi Bandiera Arancione - perché tutte le esperienze dei Comuni associati mirano a consolidare i processi di miglioramento quantitativo e qualitativo delle esperienze di rete - su tematiche legate all'ambiente, al turismo e al territorio - attraverso un confronto costante". Le Bandiere arancioni oggi, come si è visto, sono 199, distribuite in tutta Italia (dato aggiornato a dicembre 2013). "Questa iniziativa è in continuo divenire, - spiega il sindaco Gazzola - il Touring ha oggi coinvolto molti territori che dopo anni di progressivo abbandono e distacco, vedono oggi un'inversione di tendenza, ma anche di costume sociale, con le nuove generazioni che preferiscono tornare là dove magari sono partiti genitori e nonni, su altri TCI lavorerà nel prossimo futuro. Il Modello di Analisi Territoriale (M.A.T.) del Touring Club Italiano prevede che le località che presentano la candidatura vengano approfonditamente analizzate anche sul campo. I sopralluoghi si svolgono in completa autonomia e in forma anonima e ripercorrono l'esperienza del turista, dalla ricerca delle informazioni, alla visita della destinazione, attraverso la verifica di oltre 250 criteri di analisi, raggruppati in cinque macroaree". La Bandiera Arancione è il marchio di qualità turistico-ambientale con cui il Touring seleziona e certifica le piccole località (con meno di 15.000 abitanti) dell'entroterra, in base a rigorosi parametri turistici e ambientali. È stata pensata dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita, - sottolinea Gazzola - viene assegnata alle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità. Attraverso uno specifico programma di lavoro si vogliono sensibilizzare all'accoglienza turistica territori dell'entroterra, premiare le località più meritevoli e attraverso Piani di miglioramento redatti ad hoc, accompagnarne anche altre verso l'innalzamento della qualità dell'offerta". Un Marchio di Qualità costantemente monitorato dal Touring Club Italiano.*



## QUEL FILO ARANCIONE CHE UNISCE L'ITALIA

L'evoluzione della rete dei paesi, un'offerta turistica di eccellenza, innumerevoli iniziative e scambi culturali. Preziose conoscenze messe al servizio dei cittadini, delle attività produttive, del turista e di tutti coloro che interagiscono con l'Associazione.

I paesi Bandiera arancione, patrocinati dall'ENIT, rappresentano un circuito turistico virtuale basato su un valore reale, in grado di proporsi come scelta turistica dei viaggiatori garantendo la bontà e la qualità dell'esperienza vissuta durante la visita; e questo viene garantito dalla stessa scadenza triennale del Marchio, che viene costantemente monitorato dallo stesso Touring Club Italiano. L'Associazione Bandiera Arancione ha come obiettivo principale la valorizzazione dei territori ed opera a tal fine promuovendo azioni e iniziative di stimolo ed impulso allo sviluppo turistico delle località; si adopera per la maggiore tutela e conoscenza della qualità e delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche dei territori; promuove manifestazioni collettive per favorire lo scambio culturale e la diffusione di esperienze; svolge attività legate alla politica e di rappresentanza presso gli enti governativi; compie attività amministrativa

ed economica nei comuni assegnatari della Bandiera arancione. Le azioni dell'Associazione - il progetto ha ottenuto importanti riconoscimenti - mirano a consolidare i processi di miglioramento quantitativo e qualitativo delle esperienze di rete, su tematiche legate all'ambiente, al turismo e al territorio, attraverso un confronto costante; a ottimizzare l'informazione amministrativa, a condividere lo scambio efficace di buone pratiche; non ultimo, si propongono di incrementare i flussi turistici, comunicando una nuova possibilità di vivere il territorio. I Paesi associati sono uniti nella consapevolezza che il filo arancione che li lega lungo tutta l'Italia significa condivisione di progetti, ideali, obiettivi, nel rispetto dei principi del turismo sostenibile, ispirato a un modello civile. L'Associazione è tutto questo: sviluppo della rete dei paesi, forza di un circuito virtuale di offerta turistica di eccellenza, vitalità di iniziative e di scambi culturali, oltre al valore di infinite conoscenze messe al servizio dei cittadini, delle attività produttive, del turista e di tutti coloro che interagiscono con l'Associazione.



## Touring Club Italiano





Una veduta aerea di Sant'Agata di Puglia

## L'OSSEVATORIO TOURING SUI PICCOLI COMUNI

Ogni anno i paesi "arancioni" certificati dal Touring, accolgono, nella "giornata" dedicata alle Bandiere Arancioni, numerosi visitatori grandi e piccini, offrendo loro visite guidate, degustazioni, attività e manifestazioni. La Rassegna annuale, altro importante evento, si svolge in genere in primavera, si tratta di un'autentica kermesse giunta alla XIII edizione. Quest'anno tocca a Suvereto, in provincia di Livorno che accoglierà le delegazioni dei Paesi Bandiera Arancione, dal 4 al 6 aprile. E' previsto un convegno su: "I valori da esportare, la responsabilità da condividere". E poi ancora manifestazioni con una mostra su "Storie, scambi e laboratorio di identità" e sfilate dei gruppi storici ed esibizioni folcloristiche. Una grande festa, insomma, con la degustazione di prodotti tipici locali e buon vino. Nell'ambito dell'attività dell'Associazione è nato l'Osservatorio Touring sui piccoli Comuni dell'entroterra che, attraverso la raccolta di dati e informazioni e l'elaborazione di statistiche e studi, analizza l'andamento di alcuni fenomeni socio-economici nei piccoli centri, e rileva, oltre all'andamento dei flussi turistici, l'attuazione di interventi concreti di miglioramento del territorio. In questo contesto vengono raccolte e diffuse le best-practice e verificata la gestione green del territorio, iniziative che possono essere da modello per altri Comuni. I dati sono confortanti: i Comuni hanno finalmente l'andamento demografico con un segno positivo (dal 1991 +8% di residenti), e sono molto più attrattivi grazie a una ricca offerta museale, un contesto

paesaggistico integro (il 40% delle località ricade in almeno un'area naturalistica protetta) ed una grande ricchezza di prodotti tipici, tutelati e certificati in più del 70% delle località. Queste risorse sono supportate da una solida rete d'accoglienza in continua espansione (più di 7 strutture ricettive e 6,7 ristoranti ogni 1.000 abitanti), nel 2010 si è registrato un incremento medio di strutture del 9% rispetto all'anno precedente, rispetto al 3,4% nazionale. I flussi di visitatori dimostrano che le Bandiere arancioni hanno intrapreso la giusta strada: negli ultimi anni i segni sono positivi, arrivi +8% e presenze +7,3%, in continua ascesa rispetto al passato, a fronte di variazioni negative a livello nazionale.

Pierpaolo Bo  
ha collaborato Fiorella Managò



Premio SKAL Ecotourism Award nella categoria "Cities and villages" (2008).

# Turismo Oggi

Miglior piano di promozione territoriale (Turismo Oggi – 2002).



Accreditato dal WTO come good practice nel turismo sostenibile (unico progetto italiano tra 50 scelti in 31 paesi – 2001).

## 5 BUONI MOTIVI PER CERTIFICARE LA QUALITÀ

**ACCOGLIENZA:** presenza e completezza dei servizi di informazione turistica e della segnaletica; accessibilità alla località, mezzi di trasporto e mobilità interna.

**RICETTIVITÀ E SERVIZI COMPLEMENTARI:** completezza, varietà e livello del sistema ricettivo e ristorativo, nonché di eventuali servizi complementari.

**FATTORI DI ATTRAZIONE TURISTICA:** grado di conservazione e fruibilità delle risorse storico-culturali e ambientali; offerta di produzioni agroalimentari e artigianali tipiche; valorizzazione della cultura locale attraverso manifestazioni ed eventi.

**QUALITÀ AMBIENTALE:** azioni intraprese nell'ambito della gestione ambientale e dei rifiuti; adozione di soluzioni volte al risparmio energetico e iniziative di educazione ambientale; presenza di eventuali elementi detrattori della qualità paesaggistica e ambientale.

**STRUTTURA E QUALITÀ DELLA LOCALITÀ:** valutazione delle componenti, anche immateriali, decisive per determinare l'esperienza del visitatore e creare un'immagine positiva della destinazione.

